

COMUNE DI ACQUEDOLCI

Provincia Messina



Ufficio del Sindaco

Tel.0941/731154-fax 0941/726358

0941/731102

OGGETTO: ACQUEDOLCI: LA GIUNTA COMUNALE NON APPROVA IL CONTO CONSUNTIVO PERCHÉ IL CASTELLO CUPANE NON ERA STATO INSERITO DALLA PRECEDENTE AMMINISTRAZIONE NEL CONTO PATRIMONIALE

Giorno 31-08-07 la Giunta Comunale non ha potuto procedere all'approvazione del Conto Consuntivo perché si è trovata di fronte ad una situazione alquanto imbarazzante, ovvero il Castello Cupane non figurava nell'inventario della consistenza patrimoniale dell'Ente.

Curiosa e anomala questa *défaillance* messa a segno dalla precedente Amministrazione Comunale, se si tiene presente che il Conto del patrimonio era stato approvato con delibera di giunta n°05 del 12/01/2007 e che proprio il Castello Cupane era raffigurato come simbolo nel contrassegno politico del precedente primo cittadino, il dott. Salvatore Oriti.

Il Castello Cupane era stato acquistato dal Comune di Acquedolci con Atto Notarile Pubblico il 23-07-2002.

Il Conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale (Articolo 230).

In questo caso specifico una tale grossolana omissione comporta l'impossibilità del rispetto dei principi di veridicità del Conto Consuntivo e del conto del patrimonio e non consente conseguentemente alla Giunta Municipale di procedere all'approvazione del documento contabile

senza la preventiva contabilizzazione tra i beni patrimoniali del Bene Immobile denominato Castello Cupane.

È bene rilevare che suddetta inidoneità del Conto del Patrimonio a rappresentare compiutamente l'effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente, costituisce una grave irregolarità gestionale alla quale l'Amministrazione Comunale deve porre rimedio disponendo le necessarie integrazioni.

La domanda più semplice ma allo stesso tempo esplicativa che si può porre è: cosa ha reso possibile una simile svista? La risposta sic et simpliciter può essere trovata nella inadeguata e insufficiente attenzione riservata, dalla precedente amministrazione, a rendere conforme l'inventario della consistenza patrimoniale dell'Ente.

03-09-2007, Donata Spina, Portavoce dell'Amministrazione del Comune di Acquadolci